

TRADIZIONE. Pronti all'evento di sabato sera i forzuti chiamati dall'assessore Umberto Nicolai

Reclutati gli "ercolini" che gireranno in centro trasportando la Rueta

Tra i portatori il discobolo Fortuna, i pesisti Avancini e Cracco, il lottatore Zenere e il sollevatore di pesi Bassanese

Giancarlo Marchetto

Ormai ci siamo. Lo "zoccolo duro" - ovvero i superportatori forzuti chiamati a raccolta dall'assessore allo sport del comune Umberto Nicolai, anche in veste di leader dello sport provinciale - è formato. Si tratta di campioni dello sport vicentino, chiaramente in discipline in cui conta la forza esplosiva, che si sono fatti avanti per trasportare la Rueta, il simbolo ritrovato di Vicenza, nella serata di sabato.

La Rueta è stata riesumata grazie all'intervento dell'Associazione Artigiani ed ora la neocostruita associazione Comitato per la Rueta vuole riportare la

storica manifestazione, memoria della vicentinità, facendo ripercorrere al monumento - fedelmente ricostruito come era in origine, su disegno di Andrea Palladio - l'antico tracciato cittadino.

Non si tratta della mastodontica Rueta, costruita dalla famiglia dei Notai e successivamente assunta a simbolo della città, che ha sfilato per la prima volta nel 1444, di dimensioni allarmanti (alta 24 metri e del peso di 80 quintali) per trascinare la quale necessitava almeno un centinaio di portatori.

Per la città verrà invece portata a spasso la Rueta, un clone in scala ridotta del monumento, che - seguendo il tracciato storico con partenza da piazzetta Palladio, un tempo chiamata anche piazzetta della Rueta - verrà fatta sfilare lungo contrà Muscheria sino a piazza Duomo per la benedizione vescovile, poi lungo via Vesco vado, piazza Castello, tutto il corso Palladio, per entrare alla fine da contrà Santa Barbara in Piazza dei Signori, con sosta a fianco della sorella maggiore, la maxi Rueta posizionata tra le due colonne, prima del rientro in Piazzetta Palladio.

Non è comunque un impegno da prendere sottogamba, perché anche la sorellina minore della Rueta non è fatta di polistirolo, ma pesa 4 quintali, per cui necessitano per lo meno 12 portantini.

In prima fila ci saranno il



Andrea Cracco



Diego Fortuna



Pietro Avancini



Tommaso Zenere



La Rueta esposta di nuovo nel 1981. ARCHIVIO STEFANI

campione di lancio del disco Diego Fortuna e quello di lotta greco romana Tommaso Zenere.

Poi i lanciatori di peso, disco e martello Pietro Avancini ed Andrea Cracco e il sollevatore di pesi Giovanni Bassanese, tutti "ercolini" che offrono piena garanzia di una traslazione senza patemi.

Non ci sono tempi o record di percorrenza da battere, non si tratta di una sfida sportiva ma di una scommessa della città per riportare una bella tradizione che è andata avanti con alterne fortune dal 1444 al 1928. Al Giro della Rueta parteciperanno ordini e confraternite locali, rappresentanze di or-

ganismi ed istituzioni cittadine, delle associazioni del mondo del volontariato locale e delle società sportive (previsti circa 1000 partecipanti) ed una rappresentanza dei Vicentini nel Mondo.

Ogni associazione sportiva dovrebbe partecipare alla sfilata con almeno 20 rappresentanti, in divisa ufficiale e con il gagliardetto della società. La manifestazione si svolgerà con partenza alle 21 da piazza Duomo. All'arrivo sono previste l'esibizione di una banda musicale, una recita teatrale, musiche antiche, danze. Clou della serata: il momento dell'illuminazione della Rueta.

In vendita al ViArt

La storia aggiornata del simbolo



Il libro del 2008 sulla Rueta

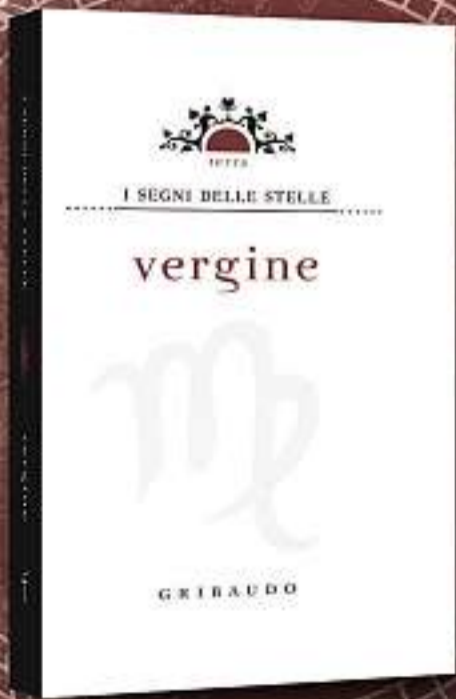
La Festa della Rueta in programma sabato sera ha riaperto anche l'interesse storico per l'antico simbolo cittadino, protagonista di una vicenda lunga cinque secoli, dal 1444 al 1928, rinnovata tre anni fa quando l'Amcps ha curato la ricostruzione secondo i disegni cinquecenteschi del Palladio.

A narrare le cronache antiche e recenti è il libro "La Rueta di Vicenza. Storia di una festa popolare" di Walter e Antonio Stefani, stampato nel 2008 su iniziativa della Confartigianato provinciale e della Fondazione Monte di Pietà come aggiornamento di una precedente fortunata edizione degli stessi autori ("Vicenza e la Rueta", Neri Pozza editore, con il contributo della Banca Popolare di Vicenza).

Il volume del 2008 - 276 pagine, 128 illustrazioni, 15 euro - è in vendita promozionale a ViArt, il centro espositivo permanente dell'artigianato artistico vicentino con sede a Palazzo del Monte in Contrà del Monte 13, aperto dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (ingresso libero).

Sempre a ViArt sarà in distribuzione gratuita anche la brochure "La Rueta di Vicenza nella storia", edita sia in italiano che in inglese.

I SEGNI DELLE STELLE



Una collana di 12 volumi dedicata a tutti i segni zodiacali. Dalla psicologia alle abitudini e gli interessi, dall'abbigliamento ai gusti culinari. E inoltre, amicizia, sesso e amore, le affinità con gli altri segni e una parte dedicata all'ascendente, per calcolarlo e scoprire come influisce sul carattere.

da venerdì 21 agosto VERGINE in edicola a soli 4,90€* con



Segni delle Stelle, opera in 12 uscite a Euro 4,90 più il prezzo del quotidiano